



SCUOLA MATERNA di CHIUSA DI SAN MICHELE
con "Sezione Primavera" Integrata

Via Ex Combattenti 10, 10050 Chiusa di San Michele (TO)
Paritaria e convenzionata con il Comune di Chiusa S. Michele
<http://www.scuolamaternachiusadisanimichele.it>

E-mail

segreteria@scuolamaternachiusadisanimichele.it

P.I. 05687270016 C.F. 86002910015

Tel. 011/9644864



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

<u>PREMESSA</u>	P. 3
1. <u>PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</u>	P.3
1.2 CONTESTO OPERATIVO	P.4
1.3 TEMPI DELLA SCUOLA	P.4
1.4 CALENDARIO SCOLASTICO	P.4
1.5 RISORSE TERRITORIALI	P.5
1.6 AMBITO GESTIONALE	P.5
1.6.1 ORGANI COLLEGIALI	P.5
1.6.2 RISORSE FINANZIARIE	P.5
1.7 PERSONALE	P.6
1.8 STRUTTURE DELLA SCUOLA	P.6
1.8.1 PRIMO PIANO	P.6
1.8.2 SECONDO PIANO	P.6
1.8.3 SPAZI ESTERNI	P.7
1.9 SERVIZI	P.7
1.9.1 RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA	P.7
1.9.2 INIZIATIVE DI SOSTEGNO	P.7
1.9.3 INIZIATIVE DI RECUPERO	P.7
1.9.4 INIZIATIVE DI CONTINUITA' (verticale e orizzontale)	P.7
1.9.5 REFEZIONE	P.8
2. <u>SCUOLA MATERNA</u>	P.8
2.1 FREQUENZA	P.8
2.2 RITMI DELLA GIORNATA	P.8
2.3 FINALITA' EDUCATIVE	P.9
2.4 ALUNNI	P.9
2.5 SEZIONI	P.9
2.6 PROGETTO ACCOGLIENZA	P.9
2.7 METODOLOGIE	P.10
2.7.1 ATTIVITA' DI SEZIONE	
2.7.2 ATTIVITA' DI LABORATORIO	
3. <u>SEZIONE PRIMAVERA</u>	P.10
3.1 FREQUENZA	P.10
3.2 RITMI DELLA GIORNATA	P.10
3.3 FINALITA' DEL PROGETTO	P.11
3.4 PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	P.11
3.5 INSERIMENTO	P.11
3.6 PROPOSTE EDUCATIVE	P.11
4. <u>ALLEGATO</u>	P.12

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n.275/1999, della Legge n. 62/2000, della legge n. 107/2015 e dal D.M. n. 254/2012.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio delle Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola.

L'attuale stesura del PTOF ha valore per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna di Chiusa di San Michele (TO) è una scuola paritaria, aderente alla Federazione Scuole Materne (F.I.S.M.), convenzionata con il Comune di Chiusa S. Michele.

La scuola non ha fini di lucro.

Si racconta che:

“Il 17 settembre 1944, il Commissario Prefettizio del Comune di Chiusa di San Michele, sig. Bruno Luigi, con l'ausilio di alcuni giovani volontari e di tre Rev. Suore di S. Giuseppe, inviategli dalla Casa Madre di Susa, due dedicate all'assistenza dei bambini ed una a svolgere la mansione di infermiera tra la popolazione, istituiva una Scuola materna o Asilo Infantile (di fatto), onde alleviare i disagi provocati dalla guerra in corso ed assistere giornalmente i bambini del paese, somministrando loro un piatto caldo (minestra).

In seguito, il 2 gennaio 1945, onde onorare la maestra Teofila Cantore per i suoi 47 anni d'insegnamento ininterrotto nel paese, il Comitato sorto per i suoi festeggiamenti, composto dal Commissario prefettizio e dai rappresentanti della Associazioni allora esistenti, deliberava di dedicare a lei la Scuola Materna, intitolando l'Ente “Asilo Infantile maestra Teofila Cantore”.

In quella occasione, dovendo attrezzare l'Asilo di banchi e sedie e non avendo disponibilità finanziarie, il Commissario Prefettizio sig. Bruno Luigi, sequestrava ai soldati tedeschi, che occupavano i nostri paesi, dei tronchi di pioppo che essi avevano fatto abbattere, sulle proprietà del Comune, per la costruzione di fortificazioni (fosse anticarro e bunker) che tagliavano la nostra valle, dalla Chiusa a Caprie, e con essi fece costruire i banchi e le seggioline per i bambini”

Il 5 novembre 1968 l'Asilo viene riconosciuto, con decreto legge del presidente della Repubblica n° 1245 del 5/11/1965, Ente Morale e viene intitolato Scuola Materna di Chiusa di San Michele.

La Scuola Materna, con Decreto Legge n° 616 viene riconosciuta come I.P.A.B.

Il 20/03/1995 con deliberazione n° 206-44106 in base alla Legge Regionale n° 10 del 19/03/1991 viene riconosciuta come Personalità giuridica di diritto privato.

Infine la scuola è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n.62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Per la sua opera educativa e formativa si è avvalsa per lunghi anni dell'aiuto delle suore della Congregazione di S. Giuseppe di Susa ed attualmente da insegnanti laiche.

Attualmente è strutturata in due sezioni, formate da gruppi eterogenei di età.

A partire dall'a. s 2017/2018 entra in funzione la Sezione Primavera rivolta ai bimbi di due /tre anni.

La scuola operando sul territorio comunale da alcuni anni sottoscrive una convenzione, solitamente di durata triennale con il Comune di Chiusa di San Michele. Quest'ultimo nel rispetto dell'autonomia gestionale della Scuola, concorre con un contributo al buon esito dell'attività scolastica, grazie al quale i bambini residenti nel comune di Chiusa S. Michele hanno delle agevolazioni tariffarie.

Il Comune, tramite una Commissione paritetica, esercita un controllo annuale sulla corretta gestione della scuola.

L'ultima convenzione è stata firmata ad ottobre 2017, valida per l'anno scolastico 2017/2018, per il 2018/2019 e per il 2019/2020.

1.2 CONTESTO OPERATIVO

La scuola materna con la sezione primavera è l'unica realtà educativa presente nel paese e rivolta ai bimbi in età prescolare. Nel paese è presente la scuola primaria, non lontana dalla scuola materna, mentre i ragazzi del paese frequentano la scuola media nel paese di Condove, non lontano dalla Chiusa S. Michele.

Numerose, negli ultimi anni, le famiglie immigrate nel nostro paese provenienti dai paesi dell'Africa e dall'Est Europeo. Questo fenomeno dà vita ad una realtà sociale in cui la comunità si trova quotidianamente a confrontarsi con culture, religioni, stili diversi.

Frequentano la scuola materna alcuni bambini stranieri, ci si attiva quindi per l'accoglienza di bimbi che spesso non conoscono la lingua italiana.

1.3 TEMPI DELLA SCUOLA

La scuola materna è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

Per reali esigenze delle famiglie la scuola amplia il suo orario dalle ore 7,30 alle ore 18,00 offrendo a richiesta il doposcuola.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Ad inizio anno scolastico vengono comunicati ai genitori le festività e i periodi in cui la struttura sarà chiusa, le date delle feste di Natale, di Pasqua, di Carnevale e di fine anno.

1.5 RISORSE TERRITORIALI

La Scuola materna opera e collabora con:

- La Fism (Federazione Italiana Scuole Materne) a cui aderisce;
- Le altre scuole aderenti alla Fism e presenti in valle di Susa
- Il Comune
- La Parrocchia
- La Biblioteca Comunale e il Centro Culturale
- La scuola primaria
- Gli A.I.B.
- Il Gruppo Alpini
- La Croce Rossa di Villardora.
- Gli artigiani e commercianti del paese
- Il Conisa
- Il Gruppo Solidarietà Vallesusa
- L'Associazione "I buffoni di Corte"

Le risorse naturali e strutturali presenti sul territorio di cui la scuola può beneficiare sono:

- I boschi e la campagna, i parchi giochi presenti sul territorio, le aree protette per le uscite sul territorio e le passeggiate;

- La piscina di Alpignano, dove si svolgono i corsi di acquaticità;
- Il parco Orsiera Rocciavè e il rifugio Amprimo dove si svolge la gita di fine anno per i bambini di 5 anni

1.6 AMBITO GESTIONALE

Il consiglio d'amministrazione dell'Associazione (ente gestore della scuola) è composto da sei membri eletti dall'assemblea dei soci, mentre il parroco è membro di diritto.

Il Presidente, il Vicepresidente, il segretario, il tesoriere vengono eletti dal Consiglio d'Amministrazione. Fanno parte del Cda anche due rappresentanti del Comune (uno della Maggioranza e uno della Minoranza).

1.6.1 GLI ORGANI COLLEGIALI

Il regolamento interno, come da Statuto, contempla i seguenti organi collegiali, i cui membri, eletti all'inizio di ogni anno scolastico, possono quindi variare all'interno del triennio:

- a) il Consiglio della Scuola, composto da:
 - le educatrici delle singole sezioni;
 - un rappresentante dei genitori eletto, per ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico;
 - la Coordinatrice;
 - un rappresentante del personale non docente;
 - un rappresentante del Consiglio d'Amministrazione nominato dallo stesso.
- b) l'Assemblea della Scuola costituita da tutti i genitori a cui partecipa anche il Consiglio della Scuola (si veda più avanti)
- c) il Collegio delle Docenti. Nella Scuola Materna operando più Educatrici assume particolare importanza ai fini educativi, l'intesa e la collaborazione tra le Educatrici stesse, le quali costituiscono appunto il Collegio di cui sopra, presieduto dalla Coordinatrice responsabile della scuola.

Il Collegio si riunisce una volta al mese per concordare le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione del Piano di lavoro elaborato prima dell'avvio dell'anno scolastico; per confrontare la congruità degli strumenti, dei metodi e dei risultati del lavoro conseguiti nell'ambito del Progetto educativo; approfondire ed aggiornare la propria formazione personale con scambi di esperienze, eleggere le proprie rappresentanti negli organi di partecipazione esterni alla scuola.

Nella scuola operano il Tesoriere, il Segretario e il Presidente, i quali con il Consiglio d'Amministrazione prendono le decisioni che si rendono necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli spazi interni ed esterni, provvedono alla gestione ai fini di un corretto funzionamento della struttura nonché all'acquisto delle attrezzature, del materiale didattico occorrente per le attività educative, alla gestione della mensa ed a quanto altro necessiti per il buon funzionamento della scuola. L'obiettivo di migliorare costantemente la struttura e le sue attrezzature è subordinato anche ai finanziamenti provinciali e regionali, grazie ai quali la scuola riesce a far fronte alle numerose spese di gestione.

1.6.2 RISORSE FINANZIARIE

La scuola è amministrata dal Consiglio d'Amministrazione. Svolge un servizio pubblico senza finalità di lucro, prestando particolare attenzione ai bambini in situazione di svantaggio sociale economico.

Come scuola privata è sostenuta finanziariamente dalle rette dei genitori e da contributi pubblici

- Il Ministero della Pubblica Istruzione
- Il Comune
- La Regione Piemonte

I compiti di segreteria, di tesoreria e di amministrazione sono svolti da personale volontario.

Qualsiasi comunicazione relativa ad aspetti didattici o amministrativi viene resa pubblica attraverso l'affissione alla bacheca della scuola o comunicato tramite e-mail.

Le attività della scuola, i laboratori, la frequenza ai corsi di aggiornamento del personale sono possibili solo attraverso l'arrivo costante dei contributi statali e regionali. In caso di ritardi nell'erogazione o in caso di

diminuzione di questi contributi la scuola dovrà ridefinire il progetto educativo e l'ampliamento dell'offerta formativa redatto in questo documento.

Ad inizio di ogni anno scolastico del triennio 2018/2021 si valuterà l'effettiva possibilità di portare avanti il progetto educativo presentato in questo documento.

1.7 PERSONALE

Attualmente prestano servizio presso la scuola:

- una Coordinatrice scolastica che ha anche ruolo di insegnante
- due insegnanti per la Scuola dell'infanzia
- un' educatrice della Sezione Primavera
- un' assistente educativa
- una cuoca e addetta alla refezione.
- un'addetta alle pulizie.

Durante il triennio 2018/2021, le insegnanti saranno impegnate nella partecipazione di alcuni corsi di formazione teorico-pratici in campo educativo proposti dalla F.I.S.M.

Sono previsti inoltre incontri di aggiornamento e formazione interni alla struttura oltre ai corsi rivolti alle specifiche figure previste dalla normativa vigente in materia della sicurezza. Il personale vi partecipa a rotazione oppure secondo le scadenze e previste.

1.8 STRUTTURE DELLA SCUOLA

L'organizzazione degli spazi interni ed esterni rappresenta un elemento di importanza fondamentale sia per l'esperienza educativa che per la conduzione delle attività didattiche.

Nell'organizzazione degli spazi interni sono previste le sezioni dove si svolgono attività programmate e quelli di intersezione dove i bimbi possono aggregarsi per libera scelta.

Nell'organizzazione degli spazi esterni sono previsti spazi strutturati (giochi) e spazi non strutturati (cortile e prato).

Nell'ambiente scolastico poi sono previsti degli spazi personale contrassegnati in cui il bambino riporre le proprie cose: lo spogliatoio, l'appendino per l'asciugamano, il cassetto per il bavagliolo, l'armadio per il proprio quaderno.

Viene realizzata con cura ed attenzione, l'organizzazione della sezione: vengono creati angoli in cui il bambino trova facilmente il materiale, ad es la cucina, il tavolo degli attrezzi, lo spazio lettura.

Per l'Attività didattica la scuola dispone di uno schermo e di un lettore DVD, quattro computer per il laboratorio multimediale, un computer portatile a disposizione delle insegnanti, una fotocopiatrice, una stampante e una macchina fotografica digitale.

All'interno della scuola sono disponibili i seguenti locali

1.8.1 PRIMO PIANO

- un ingresso adibito all'accoglienza dei bambini e dei genitori;
- salone destinato al gioco; alle attività motorie e al riposo pomeridiano dei bambini di tre e quattro anni;
- aula utilizzata dalla sezione Primavera
- "palestrina" aula utilizzata dalla sezione Primavera per attività ludiche.
- spogliatoio per bambini;
- refettorio per l'Infanzia con area delimitata per la sezione Primavera;
- cucina;
- dispensa per le derrate alimentari;
- ripostiglio;
- servizi igienici differenziati per i bambini e per il personale.

1.8.2 SECONDO PIANO

- due sezioni destinate all'attività didattica;
- aula laboratorio grafico/pittorico e informatica;
- ripostiglio per materiale didattico;
- segreteria;
- aula insegnanti;
- spogliatoio insegnanti;
- servizi igienici differenziati per i bambini, il personale e i portatori di handicap;
- ripostiglio per il materiale destinato alla pulizia degli ambienti.

1.8.3 SPAZI ESTERNI

All'aperto è a disposizione un parco giochi attrezzato con scivoli, altalena, composizione multifunzionale con scivolo, ponte tibetano, scala, rete di corda, spazio delimitato per la Sezione Primavera ecc.

1.9 SERVIZI

1.9.1 RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola rende nota la propria offerta formativa ed educativa, motiva le proprie scelte didattiche, presenta le proprie strategie nel portare avanti il progetto educativo.

La famiglia da parte sua condivide il progetto educativo, cerca di collaborare alle attività proposte e può esprimere pareri e proposte nel corso delle riunioni annuali.

La scuola organizza:

- Un incontro nel mese di giugno per i genitori dei bambini nuovi iscritti in cui si presenta il Progetto di Accoglienza che verrà fatto con l'inserimento del bambino nel settembre successivo
- Incontro di presentazione dell'anno scolastico a fine settembre/inizio ottobre con l'assemblea dei genitori
- Incontro a gennaio con l'assemblea dei genitori (metà anno scolastico) per una prima verifica del percorso fatto
- Incontri individuali a fine gennaio/febbraio con i genitori per confrontarsi sul percorso di crescita del singolo bambino
- Possibilità di colloquio individuale facendo richiesta all'insegnante di sezione (le insegnanti hanno a disposizione un'ora alla settimana per i colloqui individuali)
- Incontri formativi (ad es corso di primo soccorso e PBLs)
- Incontro informali in occasione di feste, mercatini, pranzi comunitari, ecc.

1.9.2 INIZIATIVE DI SOSTEGNO

Non sono presenti casi di bambini disabili, ma la scuola è disponibile ad attivarsi per accogliere bambini con problemi di questo tipo nel caso ne fosse fatta richiesta ed è attrezzata per l'accesso alla stessa, con una piattaforma elevatrice.

1.9.3 INIZIATIVE DI RECUPERO

Anche in questo caso non sono presenti situazioni di bambini che vivono in condizioni socio-culturali di svantaggio, ma nel caso in cui sorgessero tali situazioni, la scuola si attiverebbe nel contattare personale di sostegno specializzato.

1.9.4 INIZIATIVE DI CONTINUITA'

Continuità orizzontale

Le insegnanti sono disponibili al colloquio individuale con i genitori concordando in anticipo giorno e orario.

Nel corso dell'anno sono organizzate riunioni tra docenti e genitori per la presentazione della programmazione e del calendario scolastico, per l'elezione dei rappresentanti di sezione, per le comunicazioni sulle gite, le iniziative varie e i corsi che si svolgeranno durante il corso dell'anno, per gli aggiornamenti sul lavoro svolto. Importante è la verifica delle attività svolte, finalizzata alla reale formazione della personalità del bambino, individuando e suggerendo interventi e comportamenti che permettano di realizzare al meglio la continuità educativa tra scuola e famiglia. Come da regolamento la Coordinatrice può convocare i genitori in assemblea straordinaria, con preavviso di due giorni a mezzo di avviso in bacheca, ogni qualvolta l'insorgere di problemi specifici lo richieda.

Continuità verticale

Verso la fine dell'anno scolastico le insegnanti si mettono in comunicazione con le insegnanti della scuola elementare per informarle sui tratti comportamentali di ogni singolo bambino.

Per quanto riguarda la sezione Primavera si organizzano delle attività didattiche al mattino nelle sezioni dell'infanzia.

La modalità di attuazione della continuità potrebbe variare in base al collegio docenti presente nella scuola elementare durante quell'anno scolastico.

1.9.5 REFEZIONE

La scuola dispone di un servizio di refezione che propone cibi freschi rispettando i menù approvati dalle strutture competenti sul territorio. I menù completi (diversificati tra Infanzia e Primavera) propongono quattro tipologie diverse per le quattro settimane del mese. Il menù è sempre visionabile in quanto affisso sulla parete del refettorio ed è suddiviso in menù estivo (mese di settembre, maggio e giugno), menù invernale (da ottobre a gennaio) e menù primaverile (da febbraio ad aprile). Copia del menù viene consegnata alle famiglie a inizio anno scolastico.

2. SCUOLA MATERNA

2.1 LA FREQUENZA

Al momento dell'iscrizione, si può optare per due modalità di frequenza:

- TEMPO PIENO (h. 07,30-16,30), con uscita dalle ore 16 alle ore 16,30 oppure possibilità di uscita anticipata dalle ore 13 alle ore 13,30.
- TEMPO PARZIALE (h. 7,30 – 11,45) senza refezione con uscita dalle ore 11,30 alle ore 11.45.
- TEMPO PARZIALE CON REFEZIONE (h. 7,30 – 13,30) con uscita dopo pranzo dalle 13.00 alle 13.30

Per accogliere i bambini e le bambine nella scuola, facilitare il loro inserimento e conoscere i genitori sono possibili visite della scuola nel periodo delle iscrizioni per permettere ai genitori di conoscere l'offerta formativa e gli ambienti. Inoltre è previsto un incontro con i genitori dei nuovi iscritti a giugno dell'anno scolastico precedente alla frequenza, per conoscere il personale e le modalità di inserimento.

2.2 I RITMI DELLA GIORNATA

Accoglienza pre-scuola: dalle ore 7,30 alle ore 8.00

Accoglienza in sezione: ore 8.00- 9.15

Merenda: ore 9,30

Attività didattica in sezione oppure con laboratorio: ore 9,45- 11,15

Pranzo: ore 11,45

Riposo per i bimbi di tre e quattro anni: ore 13,45-15,30

Merenda: ore 15,30

Attività di laboratorio per i bimbi di cinque anni dopo un po' di rilassamento: ore 15.00-16.00

Uscita: ore 16.00-16,30

Doposcuola: ore 16,30- 18,00.

2.3 FINALITA' EDUCATIVE

Le azioni educative promosse dalla scuola sono finalizzate a riconoscere, ascoltare, sostenere e valorizzare ciascun bambino, favorendo un percorso educativo rispondente ai suoi bisogni e attento contemporaneamente agli aspetti relazionali con l'adulto e con gli altri bambini.

La nostra scuola si fa promotrice della formazione e dello sviluppo integrale ed armonico del bambino attraverso:

- **La maturazione fisica, intellettuale, affettiva, relazionale:**
si aiuta il bambino a sviluppare atteggiamenti di autostima, sicurezza in sé, curiosità, attraverso gli apprendimenti individuali o in gruppo.
- **La conquista dell'autonomia:**
si aiuta il bambino a compiere scelte autonome nel rispetto di sé, delle proprie attitudini, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze concrete
- **Lo sviluppo delle competenze:**
attraverso esperienze di apprendimento linguistiche, sensoriali, percettive, motorie, intellettive, musicali il bambino può acquisire abilità specifiche, arricchire le proprie conoscenze, valorizzare la propria intelligenza, intuizione, immaginazione.
- **La visione cristiana della vita,** attraverso la conoscenza e l'esperienza dei valori cristiani.
- **La promozione del senso di cittadinanza,** attraverso attività e iniziative per favorire la conoscenza degli altri. Si aiutano i bambini a sviluppare capacità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise nel gruppo classe e a scuola. Si aiutano i bambini ad esprimere il proprio pensiero e a rispettare il punto di vista dei compagni.

I bambini che arrivano alla scuola materna hanno tutti una loro storia che li differenzia molto gli uni dagli altri. Possono avere avuto esperienze in un asilo nido o familiare, hanno livelli di autonomia, competenze, capacità relazionali e vissuti emotivi molto diversi. Le insegnanti cercano di rilevare e accogliere queste differenze, aiutare le potenzialità di ognuno e promuovere quelle mancanti o in evoluzione.

2.4 ALUNNI

La capienza delle aule è di 25 bambini ciascuna; viene data la priorità di iscrizione ai bambini residenti che compiono i 3 anni entro la fine dell'anno; successivamente, in base alla disponibilità di posti rimasti, si aprono le iscrizioni ai bambini non residenti e ai bambini anticipatori (in base alle recenti disposizioni di legge).

2.5 SEZIONI

La scuola materna dispone di due sezioni organizzate in modo eterogeneo.

2.6 PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un obiettivo che va costantemente tenuto in considerazione, attraverso il quale l'insegnante si rende disponibile verso il bambino e il genitore. Nella nostra scuola l'accoglienza prevede ingressi differenziati: i primi giorni sono riservati ai bambini nuovi iscritti. In questo modo sarà favorito il rapporto con l'insegnante e si darà modo al bambino di fare un distacco graduale dal genitore in un clima sereno e accogliente.

Il progetto di accoglienza dei bimbi nuovi iscritti richiede una forte collaborazione tra insegnante e genitore, al quale verrà richiesto di rimanere a scuola con il bambino per un'oretta circa. Gradualmente si cercherà nella prima settimana di far sperimentare al bambino l'assenza del genitore da scuola, fino al momento in cui sarà pronto (indicativamente nella seconda settimana) a sperimentare il pranzo e successivamente il momento del riposino pomeridiano. Nei giorni successivi vengono inseriti i bimbi dell'ultimo anno e poi quelli del secondo anno.

2.7 METODOLOGIE

Il percorso educativo viene attivato tenendo in considerazione alcuni criteri fondamentali:

- L'organizzazione degli spazi deve essere il più possibile accogliente, stimolante, deve rispondere alle esigenze del bambino, deve consentire la realizzazione di attività libere o strutturate:
- La valorizzazione della vita di relazione che è alla base dello star bene a scuola e che favorisce i rapporti tra bambini e tra bambini e adulti.
- L'opportunità di lavorare in gruppi favorisce gli scambi e facilita l'interazione.
- La valorizzazione del gioco strutturato
- La valorizzazione di attività di esplorazione e di ricerca che stimolano la naturale curiosità del bambino
- Il rispetto dei tempi e dei ritmi di lavoro del singolo

Le varie attività vengono condotte su due livelli:

2.7.1 ATTIVITA' DI SEZIONE

Gruppo eterogeneo con una insegnante di sezione in cui si svolgono attività individuali

2.7.2 ATTIVITA' DI LABORATORIO

E' la situazione che permette all'insegnante di lavorare in piccoli gruppi creando un contesto ideale all'ascolto, all'osservazione e alla personalizzazione delle proposte didattiche.

3. SEZIONE PRIMAVERA

La scelta pedagogica di inserire una Sezione Primavera all'interno della Scuola Materna ha avuto origine dalla volontà di rispondere alle esigenze educative e organizzative delle famiglie del territorio. Inoltre la coesistenza in un unico stabile della Sezione Primavera e della Scuola Materna è da considerarsi come una importante opportunità e risorsa per il bambino, in quanto garantisce a lui e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa, che da un punto di vista pedagogico favorisce stabilità e coerenza nel suo percorso formativo.

3.1 LA FREQUENZA

La Scuola per la Sezione primavera offre un prolungamento dell'orario di entrata (fino alle ore 10.30) previo avviso telefonico entro le ore 09.00 del giorno stesso per prenotare il pasto.

3.2 I RITMI DELLA GIORNATA

La giornata tipo della sezione primavera è la seguente:

- Accoglienza: 7,30 – 9,15 (con possibilità di ingresso fino alle 10.30 previo avviso telefonico)
- 9 – 9,30 gioco libero
- 9,30 – 10 spuntino di metà mattina
- 10 – 10,15 canzoncine seduti sul tappeto
- 10.30 – 11 attività didattiche
- 11 – 11.30 gioco libero in sezione o in giardino
- 11.30 -11.45 preparazione al pranzo o eventuale uscita anticipata
- 11,45 – 12,30 pranzo
- 12,30 – 13 gioco libero
- 13 – 15.15 riposo
- 15.15 – 16 cambio e merenda
- 16 – 16.30 uscita

3.3 FINALITA' DEL PROGETTO

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Per realizzare ciò di fondamentale importanza sono tre principi di fondo, cardini del progetto educativo:

- i genitori sono i primi educatori dei figli, la scuola li affianca in una sintonia di scopi
- ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnargli a scoprirlo
- puntare ad una formazione non solo intellettuale ma anche umana, sociale e spirituale.

3.4 PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DEL SERVIZIO

Al centro del progetto educativo è l'idea di un bambino protagonista nelle relazioni con gli altri e con le cose, dove sono poste in primo piano le sue esigenze affettive e di relazione e il suo desiderio di scoperta e conoscenza. È su questi principi che abbiamo organizzato spazi, tempi e modalità organizzative nella realizzazione delle proposte educative.

3.5 L'INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini è un aspetto particolarmente curato in quanto per molti costituisce il primo momento di effettivo distacco da un ambiente per lui familiare ad un altro totalmente sconosciuto e pieno di incognite: persone e ambienti nuovi e diversi ritmi ed abitudini.

Essendo questo un momento molto delicato della vita dei bambini il primo obiettivo è di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e rassicurazione sia con le figure adulte di riferimento sia con l'ambiente attraverso un atteggiamento materno e accogliente.

3.6 PROPOSTE EDUCATIVE

Finalità della sezione Primavera è valorizzare lo sviluppo fisico e psichico del bambino dando risposta ai suoi innati bisogni di socializzare, crescere, apprendere, provare, scoprire in un contesto ricco di opportunità. Molteplici sono le opportunità di gioco: manipolare, costruire, travasare, correre, strisciare, ecc. utilizzando materiali specifici e in un approccio sia individuale che di piccolo o grande gruppo.
obiettivi generali:

- creare situazioni stimolanti e piacevoli nelle quali il bambino possa esprimere e accrescere le sue potenzialità

- aiutarlo ad esprimere e a prendere sempre più coscienza dei propri stati affettivi ed emotivi vivendoli in modo positivo e costruttivo
- favorire un incontro sereno con gli altri: bambini ed adulti
- favorire l'acquisizione delle piccole regole che caratterizzano il vivere insieme
- sviluppare l'autonomia intesa non solo a livello pratico ma anche come conquista personale, a livello emotivo affettivo, arrivando al graduale abbandono dei vari oggetti transizionali tipici di questa fascia d'età (ciuccio, biberon, pupazzo, lenzuolino, ecc.)

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione (BRUNO Tarcisio)

La Coordinatrice (BERNOCCO Debora)



SCUOLA MATERNA di CHIUSA DI SAN MICHELE
con "Sezione Primavera" Integrata

Via Ex Combattenti 10, 10050 Chiusa di San Michele (TO)
Paritaria e convenzionata con il Comune di Chiusa S. Michele
<http://www.scuolamaternachiusadisanimichele.it>
E-mail

segreteria@scuolamaternachiusadisanimichele.it

P.I. 05687270016 C.F. 86002910015

Tel. 011/9644864



4. ALLEGATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Scuola dell'Infanzia

PERSONALE OPERATIVO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

- BERNOCCHI Debora, Coordinatrice scolastica, con diploma di Istituto Magistrale, insegnante della sezione degli GNOMI;
- BERTOLINI Mariaelena, con laurea in Scienze della Formazione Primaria, insegnante della sezione dei FOLLETTI in maternità per tutto l'anno scolastico;
- TOTARO Maria Chiara, con diploma di liceo sociopsicopedagogico, insegnante della sezione dei FOLLETTI per l'anno scolastico 2019/2020;
- PIPINO Cecilia, con Diploma di Liceo socio psicopedagogico e laurea in Scienze dell'Educazione, educatrice della Sezione Primavera;
- BRUNO Federica, con diploma di Tecnico dei Servizi Sociali, assistente educativa;
- TALAMO Stella, assunta con mansioni di cuoca e addetta alla refezione.
- AGHAUWA Gloria, assunta con mansioni di addetta alle pulizie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANTICIPATARI

Secondo le normative regionali per l'anno 2019/2020 la scuola prosegue l'inserimento dei bambini anticipatori nelle classi dell'infanzia.

La scuola spesso accoglie al proprio interno bambini anticipatori di due anni e mezzo, secondo la normativa vigente. Particolare attenzione si dà all'inserimento di questi bambini.

Per quanto riguarda la relazione con i compagni, gli anticipatori tendono a giocare ancora molto da soli (come del resto è normale che sia a quest'età) ma ricercano la vicinanza e l'aiuto degli amici più grandi durante le attività didattiche.

Per riuscire ad andare incontro alle esigenze delle famiglie è stata creata la sezione Primavera che potrà accogliere tutti i bambini dell'anno precedente alla scuola dell'infanzia andando ad integrare così gli anticipatori una volta che verrà eliminata questa classe di frequenza.

LABORATORI SCOLASTICI

Nel corso della prima riunione con i genitori, ad inizio anno scolastico, le insegnanti comunicano i laboratori che verranno attuati durante l'anno scolastico, a seconda delle possibilità finanziarie della scuola

LABORATORI PER I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO

Laboratori pomeridiani dedicati solo ai bambini dell'ultimo anno con l'obiettivo di offrire una preparazione per la scuola primaria.

I laboratori sono gestiti dall'insegnante Totaro Maria Chiara.

Questi laboratori sono:

- **Laboratorio di inglese:** si terrà durante tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale, utilizzando il libro di testo proposto dalle case editrici di riferimento.
- **Laboratorio di pregrafismo:** si terrà il martedì e seguirà un percorso di sviluppo, attraverso schede di lavoro con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'automatismo e la coordinazione dei tratti grafici.
- **Laboratorio di precalcolo:** si terrà il mercoledì e seguirà un percorso di introduzione al mondo dei numeri con l'obiettivo di memorizzare il concetto di quantità attraverso simboli ed immagini che la rappresentano attraverso schede grafiche e discussioni orali.
- **Laboratorio ArteTerapia:** si terrà il martedì e seguirà un percorso di progressivo avvicinamento al materiale artistico, al fine di sviluppare lati inespressi della propria creatività, con attività specifiche di scoperta di sé attraverso l'espressione artistica

L'educatrice Cecilia Pipino svolgerà con i bambini il venerdì pomeriggio il

- **Laboratorio di musica:** attività in cui il bambino ha la possibilità di esprimersi liberamente con il canto, il movimento del corpo e l'uso di strumenti a percussione. L'obiettivo è quello di abituare il bambino all'ascolto di sé e dei suoni che lo circondano, sviluppare la crescita emotiva ed artistica.

LABORATORI DEDICATI A TUTTI I BAMBINI

- **Laboratorio di informatica:** rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni. Svolto un giorno alla settimana al mattino, dura per l'intero anno scolastico. Segue questo laboratorio Rege Gianasso Monica, un'educatrice professionale esterna. I bambini utilizzano due o tre postazioni di computer a gruppi di due per ogni postazione ed attraverso l'uso di programmi prescolari acquisiscono familiarità con il mouse, la tastiera, e sperimentano ciò che il computer può offrire: gioco, disegno, grafica e divertimento.
- **Educazione motoria:** Rivolto ai bambini di quattro e di cinque anni, con cadenza settimanale il mercoledì mattina e sarà tenuto dalle maestre Totaro Maria Chiara (bambini di quattro anni) e Bernocco Debora (bambini di cinque anni). Esso intende aiutare i bimbi a conoscere il proprio corpo, muoversi con esso nel rispetto di sé e degli altri; non solo, con questo i bimbi saranno coinvolti in giochi di gruppo, balli, animazione e danze.
- **Laboratorio dei colori:** rivolto ai bimbi di tre anni, svolto da Pipino Cecilia con cadenza settimanale il mercoledì mattina. Esso ha la finalità di insegnare l'utilizzo dei colori attraverso l'approccio con varie tecniche e di saperli differenziare tra loro.
- **Religione:** avrà cadenza settimanale il mercoledì mattina. Le insegnanti, avvalendosi di libri specifici per l'età, si occuperanno di avvicinare i bambini a Dio e di trasmettere loro i valori cristiani. In particolare i bimbi di tre anni saranno seguiti da Pipino Cecilia, i bimbi di quattro anni da Totaro Maria Chiara e i bimbi di cinque anni da Bernocco Debora.
- **Psicomotricità:** laboratorio ludico motorio tenuto da Giovanni De Grandi che consisterà in quattro incontri di conoscenza tra novembre e dicembre ed altri quattro nella stagione primaverile. Lo scopo del laboratorio è di evidenziare eventuali problematiche relazionali e di gestione delle proprie emozioni.
- **Laboratorio di teatro:** rivolto a tutti i bambini e di durata annuale, viene tenuto a cadenza settimanale al venerdì mattina dall'educatrice Lisa Boscarato. L'obiettivo è quello di poter ampliare le potenzialità espressive del bambino. Le attività proposte saranno attinenti al piano personalizzato. Il costo è in parte a carico delle famiglie e in parte a carico dell'amministrazione
- **Biblioteca:** è un momento educativo di grande valore che permette ai bambini di prender confidenza con i libri e di accendere la curiosità verso la lettura. I bambini sceglieranno un libro a settimana che potranno a casa e dovranno averne cura e leggerlo insieme alle proprie famiglie, compilando infine una scheda di gradimento.

- **Laboratorio Arte/Terapia:** laboratorio tenuto dall' insegnante Totaro Maria Chiara che consisterà in una serie di incontri a partire da gennaio rivolti ai bambini di tre e quattro anni, finalizzato alla scoperta dei vari materiali artistici e di varie tecniche di espressione creativa, privilegiando un tipo di espressione libera e spontanea.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si propone ai bambini di tre, quattro e cinque anni un **corso di acquaticità**. L'obiettivo del corso è quello di far prendere familiarità con l'acqua attraverso giochi, esercizi molto semplici e divertenti con l'aiuto di istruttori qualificati. Si propongono ai bambini una serie di lezioni che si svolgono nella stagione primaverile una volta alla settimana. Si utilizza un pullman per il trasporto dalla scuola fino alla piscina. Il costo è interamente a carico delle famiglie.